



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

PROVINCIA DI BRINDISI

► COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **35**

Data **30/12/2020**

SEDUTA:

Pubblica

Non Pubblica

SESSIONE:

Ordinaria

Straordinaria

Urgente

CONVOCAZIONE:

1^a

2^a

PARERE

Esprimo parere favorevole di regolarità tecnica sulla retroscritta proposta di deliberazione

Il Funzionario Resp.le
(F.to arch. Giangrande
Dionino)

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE PUBBLICHE ED ARREDI URBANI DI PROPRIETA' COMUNALE - MODIFICA ART. 8.
-----------------	--

L'anno duemilaventi, il giorno trenta, del mese di dicembre, alle ore 16,29 in prosieguo, Solita sala delle Adunanze, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	P/A	N.	Cognome e Nome	P/A
1	Saccomanno Michele	P	10	Gemma Giuseppe Saverio	N
2	Pinto Martino Salvatore	P	11	Barbarellò Anna	P
3	Missere Serena Lucia	P	12	Longo Alberto	P
4	Morleo Lucrezia	P	13	Ariano Antonio	P
5	Gallù Giuseppe	P	14	Pungente Mariella	P
6	Di Gaetano Marcella	P	15	Epifani Baldassarre	N
7	Di Maggio Susanna	P	16	Presta Gabriele	P
8	Giangrande Gilberta	N	17	Dell'Atti Daniele	N
9	Tieni Nicola	P			

Presenti n.	13
Assenti n.	4

Presiede l'Avv. Di Maggio Susanna, nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa alla seduta l'avv. Angela Nozzi, SEGRETARIO GENERALE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

Il Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000 hanno espresso parere favorevole.

Relazione l'assessore Serena Missere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 12/10/2015 si procedeva all'approvazione del "Regolamento per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale";

Considerato che, al fine di rendere più snella la procedura di assegnazione in adozione, occorre modificare l'art. 8 del Regolamento Comunale; specificatamente eliminando il primo capoverso – lettere a), b), c) punti 1), 2);

Visto l'allegato testo del regolamento per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale" così come modificato all'art. 8;

VISTO il parere di regolarità tecnica apposto sulla presente proposta di delibera dal responsabile di servizio ex art. 49 TUEL;

CONSIDERATO CHE la presente proposta è stata sottoposta alla competente commissione consiliare nella seduta del 30/12/2020;

Con votazione unanime dei consiglieri presenti 13, consiglieri assenti 4 (Giangrande Gilberta, Gemma Giuseppe Saverio, Epifani Baldassarre, Dell'Atti Daniele)

DELIBERA

Di approvare la modifica all'art. 8 del Regolamento per l'adozione di aree pubbliche ed arredi urbani di proprietà comunale", specificatamente eliminando il primo capoverso – lettere a), b), c) punti 1), 2), nel testo allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;

successivamente con separata votazione unanime dei consiglieri presenti 13, consiglieri assenti 4 (Giangrande Gilberta, Gemma Giuseppe Saverio, Epifani Baldassarre, Dell'Atti Daniele)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo

Regolamento Comunale

per l'adozione di aree pubbliche ed arredi
urbani
di proprietà comunale

Art. 1 - Principi generali e finalità

Le piazze, le strade, i parchi, i giardini, i terreni e ogni altra area o superficie di proprietà comunale ed appartengono alla collettività.

I Cittadini hanno il diritto di fruirne come luoghi di incontro e socializzazione nonché per il libero esercizio dell'arte e dello spettacolo su strada, dell'attività fisica e di ogni altra forma di espressione e partecipazione utile anche a conservare mestieri, lavorazioni e vocazione. Nella consapevolezza che i siti oggetto della disciplina del presente Regolamento sono di pubblico interesse e nell'ottica di assicurare sostegno alle aspettative della Cittadinanza, l'Amministrazione intende offrire ai Cittadini, singoli o espressione di legittimi interessi aggregati, la facoltà di intervenire fattivamente alla loro conservazione, mantenimento o qualificazione per riattribuire una chiara identità al centro urbano come ai quartieri periferici, ai parchi come alle fioriere ed, in generale, per permetterne l'uso originario affinché ogni cittadino (bambino-adulto-anziano) possa tornare ad essere protagonista dei principali luoghi di incontro e promotore delle tradizioni locali.

L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa intende quindi:

- coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
- sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
- stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
- generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
- creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale per favorire i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
- recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'aspetto, facilitandone la fruizione e valorizzandone il concetto di bene comune;
- sollecitare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

Art. 2 - Oggetto e disciplina

Il presente Regolamento disciplina l'adozione di aree verdi comunali, di spazi pubblici (piazze, strade, marciapiedi, terreni ed altre superfici), di arredi urbani, nonché gli obblighi a carico degli adottanti e gli interventi consentiti, al fine di migliorare, mantenere e conservare le aree pubbliche e/o riconvertire a verde nuove aree attualmente non fruibili dai Cittadini ed assicurarne la relativa manutenzione.

È vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento. L'adozione delle aree pubbliche e degli arredi urbani prevede, nel rispetto della normativa vigente, l'assegnazione ai soggetti individuati al successivo art. 4 di spazi ed aree di proprietà comunale o nella disponibilità della stessa.

L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di Adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a porre in essere quanto previsto dal successivo art. 8.

L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia diffusione al presente Regolamento.

Art. 3 - Aree e arredi ammessi all'adozione

Ai fini dell'adozione, per "spazi pubblici" si intendono:

1. tutte le aree o porzioni di aree di proprietà comunale (es. piazze, strade, marciapiedi ecc), ad uso pubblico;
2. per "aree verdi" si intendono: tutte le aree verdi ed i giardini comunali ricompresi nel centro urbano nonché tutte le altre superfici quali, ad esempio, parchi, terreni a vocazione agricola o altri suoli ancora privi di una specifica destinazione d'uso;
3. per "arredi urbani" si intendono: strutture e attrezzature che servono al completamento funzionale e decorativo degli spazi urbani, quali, a titolo esemplificativo, panchine, fioriere, aiuole e fontane.

Ai fini della determinazione esatta delle aree e degli arredi ammessi all'adozione, il Settore Tecnico Comunale predispone l'elenco dei beni comunali adottabili.

Detto elenco è pubblicato sul sito web dell'Ente e viene aggiornato periodicamente.

È prevista la facoltà da parte dei soggetti di cui all'art. 4 di proporre, nei limiti delle disponibilità, l'adozione di uno o più spazi pubblici e degli eventuali relativi arredi in dotazione.

Art. 4 – Soggetti ammessi all'adozione e relativa istanza

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 35 DEL 30/12/2020

Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:

- 1) singoli cittadini purché maggiorenni;
- 2) parrocchie, associazioni, circoli, comitati ed enti;
- 3) organizzazioni di volontariato;
- 4) istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- 5) soggetti giuridici ed operatori commerciali purché l'adozione non sia strumentale per la loro attività;
- 6) aggregazioni di uno o più soggetti tra i precedenti.

I soggetti di cui al comma precedente, per ottenere l'affidamento in adozione, devono presentare istanza al Comune compilando l'allegato A al presente regolamento e nominando un proprio referente. Relativamente ai referenti di associazioni, circoli e comitati, espressione di legittimi interessi aggregati, si fa riferimento alle formalità previste nei regolamenti municipali per l'accreditamento presso il Comune.

Art. 5 – Interventi ammessi

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate si possono distinguere in:

a) manutenzione ordinaria e cura dell'area assegnata con particolare attenzione alla buona sistemazione, all'ordine e alla pulizia - senza alterarne il perimetro e la fisionomia.

Tale manutenzione ordinaria, a titolo esemplificativo, potrà ricomprendere:

- piccole riparazioni e migliorie sui manufatti esistenti;
- tinteggiature;
- tutela igienica, pulizia e smaltimento dei rifiuti;
- sfalcio periodico dei prati e relativo smaltimento dei rifiuti;
- lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni;
- cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi;
- annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire di concerto con il competente Settore Tecnico del Comune, in funzione delle caratteristiche e della tipologia dello spazio/area/arredo.

b) la riconversione e manutenzione, cioè una nuova progettazione dell'area incolta o non correttamente mantenuta con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi o l'inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente e con le modalità stabilite secondo il procedimento definito di seguito di concerto con il Comune.

c) coltivazione del terreno agricolo assegnato nel rispetto della vocazione colturale originaria o principale con la cura necessaria per pervenire al raccolto dei frutti stagionali. La convenzione di adozione, considerate le finalità precipue dell'iniziativa, potrà contenere anche riferimenti espliciti alle finalità didattiche convenute con le scuole ed alla devoluzione, secondo quote da pattuire, degli eventuali frutti stagionali a favore di attività istituzionali partecipate o sostenute dall'Amministrazione Comunale tipo mensa scolastica o casa famiglia.

Per la quantificazione dei frutti da devolvere si potrà far riferimento alla decurtazione delle spese sostenute dal valore dei frutti o agli usi locali.

Indicazioni simili alle precedenti devono essere previste nella convenzione di adozione per aree e per terreni a vocazione boschiva e pascolo.

Art. 6 - Durata dell'Adozione

La durata dell'assegnazione in adozione è fissata inizialmente in 2 anni e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune di Torre Santa Susanna nel termine di almeno 30 giorni prima della scadenza e attraverso comunicazione scritta al soggetto adottante.

Il Comune si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

L'assegnatario può rinunciare all'adozione in qualunque momento previo comunicazione scritta al comune con almeno 30 giorni di preavviso.

Al cessare del periodo di adozione, l'area o l'arredo deve essere riconsegnata al Comune in ottimo stato con tutte le migliorie apportate.

Nel verbale di riconsegna dell'area deve risultare la condizione di fatto dello stato dei luoghi.

Nel caso risulti lo stato di degrado e/o di incuria, il Comune si riserva la possibilità di adottare qualsiasi iniziativa per recuperare gli eventuali maggiori costi necessari al ripristino dell'area degradata alle normali condizioni d'uso.

Art. 7 - Richiesta di adozione

La richiesta di adozione dovrà essere presentata al Comune di Torre Santa Susanna, secondo lo schema "Richiesta di adozione", Allegato A) al presente Regolamento, in cui è obbligatorio indicare il nominativo del referente per ottenere l'affidamento in adozione.

La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:

- Se gli interventi sull'area prevedono la sola manutenzione ordinaria la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - 1) descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relative note sullo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - 2) relazione descrittiva del programma di manutenzione sottoscritta dal soggetto adottante; il programma di manutenzione dovrà descrivere la natura delle attività previste nonché i tempi di realizzazione;
 - Se gli interventi sull'area prevedono la riconversione di un'area incolta o non correttamente mantenuta e la relativa manutenzione, la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - 1) descrizione dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relative note sullo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - 2) progetto di migioria o riconversione dell'area redatto dal soggetto adottante specificando eventualmente le specie botaniche da mettere a dimora;
 - 3) relazione descrittiva del programma di manutenzione sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle attività previste nonché i tempi di realizzazione.
 - Se gli interventi sull'area prevedono la coltivazione del terreno agricolo la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 - 1) descrizione dello stato dell'area delle piante presenti, con relative note sullo stato di conservazione e documentazione fotografica;
 - 2) progetto di migioria e conduzione dell'area redatto dal soggetto adottante specificando l'obiettivo finale che si intende raggiungere e gli interventi che si intendono effettuare nel caso, anche programmati nel tempo di assegnazione;
 - 3) proposta di devoluzione degli eventuali frutti stagionali a favore di attività istituzionali partecipate o sostenute dall'Amministrazione Comunale tipo mensa scolastica o casa famiglia. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative nazionali, regionali e comunali. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
- L'area data in adozione, una volta ultimati i lavori descritti nel programma proposto, dovrà rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita e/o con le prescrizioni comunali, e a quelli di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.
- La documentazione di cui ai commi precedenti costituirà la base della apposita convenzione che sarà stipulata con la amministrazione all'atto dell'assegnazione.

Art. 8 - Assegnazione in adozione

Il Settore Tecnico provvederà a valutare la proposta di adozione anche tenendo conto degli obblighi di Legge per la valorizzazione del patrimonio pubblico, potendo fornire parere positivo sotto la prescrizione di vincoli specifici.

Dell'esito delle valutazioni delle proposte si darà conto pubblicamente.

L'assegnazione in adozione viene deliberata dalla Giunta Comunale alla conclusione del processo di valutazione di cui ai commi precedenti.

I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui agli artt. 5) e 7); secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità.

Ogni variazione, innovazione, eliminazione o aggiunta, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere presentata al Settore Tecnico del Comune e preliminarmente autorizzata, mediante comunicazione scritta al soggetto adottante.

Art. 9 - Oneri ed obblighi a carico dei soggetti adottanti

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 35 DEL 30/12/2020

È a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.

L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza, rimanendo permanentemente destinata alla pubblica utilità.

È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.

È vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, per tutti gli interventi di cui all'art. 5, a meno di specifica e motivata autorizzazione scritta da parte dell'Ufficio Tecnico. È fatto anche divieto di condurre animali di ogni genere non presenti naturalmente nell'area stessa, se non previo autorizzazione scritta da parte dell'Ufficio Tecnico, escluse le regole vigenti per la conduzione di animali da compagnia.

Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi.

Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Settore Tecnico del Comune onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.

Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentirne ogni intervento di manutenzione straordinaria o di rifacimento.

Tutto quanto autorizzato, inserito e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito al patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate, salvo diversa disposizione dell'amministrazione comunale.

Art. 10 - Controlli

L'Amministrazione Comunale, per mezzo di propri incaricati, potrà effettuare controlli sulla manutenzione e conservazione dell'area assegnata e, qualora l'area non venga mantenuta nelle migliori condizioni e nel rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, solleciterà l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione.

Nel caso di inottemperanza del soggetto adottante alle richieste del Comune per il rispetto di quanto stabilito nella stessa convenzione, il Comune può risolvere unilateralmente la convenzione medesima.

Art. 11 – Concorso dell'Amministrazione comunale

Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione le aree e gli arredi di cui all'art. 3.

È esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante, che si intendono a titolo gratuito.

Saranno comunque ammessi interventi che vedono la partecipazione anche economica da parte del Comune per lavori ordinari e straordinari, opportunamente motivati nel piano di adozione o in successive richieste da parte dell'adottante.

L'Amministrazione Comunale, per promuovere l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, può programmare iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o addestramento rivolti alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

Data l'importanza, anche ai fini didattici, degli spazi verdi nelle strutture scolastiche, l'amministrazione comunale favorisce l'adozione di tali aree in collaborazione con le istituzioni scolastiche, per la realizzazione di interventi, rivolti agli studenti, aventi forte valenza formativa e sociale, quali la formazione di collezioni ed orti botanici.

Art. 12 – Sponsorizzazione

L'Amministrazione Comunale può concedere di collocare nell'area verde assegnata uno o più cartelli o targhe, recanti la dicitura: "La manutenzione di quest'area/questo spazio/questo arredo è effettuata a cura di (nominativo del soggetto privato)", come da bozza in allegato.

Il numero dei cartelli o targhe e le dimensioni di questi saranno concordati con il Comune e determinati in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata.

Per la collocazione di tali cartelli informativi l'assegnatario non è tenuto al pagamento di canoni.

Art. 13 – Clausola di fruibilità

L'Amministrazione Comunale, considerato che gli spazi pubblici come identificati nell'art. 3, anche a seguito dell'adozione rimangono permanentemente destinati agli usi ed alle funzioni originarie, si riserva, come consuetudine, di autorizzare lo svolgimento di festeggiamenti patronali e parrocchiali, sagre ed altri eventi che di norma interessano gli spazi pubblici prevedendo anche la disponibilità delle aree concesse in adozione.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 35 DEL
30/12/2020

All'adottante deve essere data comunicazione con congruo anticipo rispetto allo svolgimento degli eventi per assicurare la disponibilità dell'area e per salvaguardare eventuali manufatti.

L'adottante stesso deve comunicare all'Amministrazione il calendario di eventi che intende svolgere nell'area in adozione con anticipo di almeno 15 giorni, e per la durata almeno trimestrale.

Gli organizzatori degli eventi rispondono nei confronti dell'adottante ed eventualmente dell'Amministrazione, per eventuali danni causati durante lo svolgimento dei festeggiamenti.

Art. 14 – Clausola di garanzia

All'atto della domanda e della sottoscrizione dell'adozione, l'adottante è tenuto a dichiarare espressamente che l'attività svolta per la cura e/o manutenzione dello spazio comunale assegnatogli non costituisce, sotto ogni punto di vista, attività lavorativa.

Il medesimo dovrà altresì sollevare l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale danno, anche accidentale, arrecato alle cose, alla propria persona e/o a terzi durante l'espletamento delle attività connesse all'adozione dello spazio pubblico, assumendo in proprio ogni responsabilità in merito. L'adottante è comunque sollevato da responsabilità verso terzi e derivanti dalle normali attività connesse alla fruizione dello spazio pubblico in adozione.

Art. 15 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività del provvedimento di adozione.



COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA

PROVINCIA DI BRINDISI

Deliberazione N° 35 del 30/12/2020

CONSIGLIO COMUNALE

Punto O.d.G. n° 5

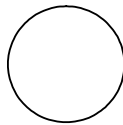
Seduta del 30/12/2020

OGGETTO:	REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE PUBBLICHE ED ARREDI URBANI DI PROPRIETA' COMUNALE - MODIFICA ART. 8.
-----------------	--

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere : FAVOREVOLE
Note	
Data 29/12/2020	Il Responsabile F.to arch. Giangrande Dionino
IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :
Note	
Data	Il Responsabile
IL PRESIDENTE F.to Avv. Di Maggio Susanna	IL SEGRETARIO GENERALE F.to avv. Nozzi Angela
Assenti:	
Note:	
IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA <input type="checkbox"/>	INVIO: Capigruppo <input type="checkbox"/> Prefettura <input type="checkbox"/> OO.SS. <input type="checkbox"/>

Approvato e sottoscritto.

► **II PRESIDENTE**
F.to AVV. DI MAGGIO SUSANNA

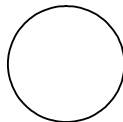


► **II SEGRETARIO GENERALE**
F.to AVV. ANGELA NOZZI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 05/01/2021



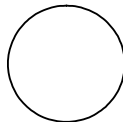
► Il Responsabile
F.to avv. Angela Nozzi

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il 15/01/2021 essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000).

Data



► Il Responsabile
F.to AVV. ANGELA NOZZI

È copia conforme all'originale.

Data, 05/01/2021

IL SEGRETARIO GENERALE
avv. Angela Nozzi